



OGGETTO: Indizione e convocazione seconda seduta conferenza dei servizi (ex art. 14, c. 2, L. 241/90 e smi) in forma simultanea con modalità sincrona (ex art. 14 ter L. 241/90 e smi) propedeutica all'approvazione del progetto definitivo con contestuale variante ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 e dell'art. 19 D.P.R. 327/2001. Progetto definitivo per la "Realizzazione del collegamento stradale denominato "Circonvallazione di Campi Bisenzio: Prolungamento della Circonvallazione Sud da Via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle". CUP C81B14000270006

VERBALE N. 2

L'anno duemilaventuno, il giorno 30 del mese di luglio alle ore 9.00, presso la sala Marco Piras della sede comunale di Piazza Dante n. 36

Premesso che in data 16/07/2021 con Prot. n. 40708 è stata convocata la Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto in forma simultanea con modalità sincrona (ex art. 14 ter L. 241/90 e smi) per il giorno 30/07/2021 da svolgersi con collegamento da remoto, invitando i soggetti sotto elencati e per i quali se ne annota di seguito la presenza, l'eventuale invio di parere/contributi per la seduta odierna o l'assenza:

REGIONE TOSCANA Direzione Urbanistica - Settore Pianificazione del territorio - Settore Tutela, Riqualificazione e valorizzazione del paesaggio Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale Direzione politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale Direzione ambiente e energia - Settore tutela della natura e del mare - Settore VIA – VAS opere pubbliche di interesse strategico regionale PRESENTE IL RUR: Ach. Marco Carletti Partecipano anche: Arch. Roberta Medde E' stato inoltre inviato il contributi: <u>Prot. n. 43137 del 29/07/2021 del Settore tutela della natura e del mare</u> <u>Prot. n. 43353 del 30/07/2021 del RUR</u>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato <u>ASSENTE</u>
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE <u>ASSENTE</u>	TERNA SPA-RETE ELETTRICA NAZIONALE <u>ASSENTE</u>
ATO Toscana Centro <u>ASSENTE</u>	ALIA Servizi Ambientali Spa <u>ASSENTE</u>
CONSORZIO DI BONIFICA 3 <u>PRESENTE Francesco Confalone</u>	SNAM <u>ASSENTE</u>
CENTRIA RETI GAS <u>ASSENTE</u>	PUBLIACQUA S.P.A. <u>PRESENTE Antonello Ferraioli</u>

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO <u>ASSENTE</u>	TELECOM ITALIA SPA <u>ASSENTE</u>
A.R.P.A.T. Dipartimento Prov. Firenze <u>Inviato parere con Prot. n. 42270 del 26-07-2021</u>	Azienda USL Toscana Centro <u>ASSENTE</u>
Anas SPA <u>ASSENTE</u>	RFI Rete Ferroviaria Italiana (rete regionale) <u>ASSENTE</u>
Autorità Idrica Toscana <u>ASSENTE</u>	Toscana Energia Spa <u>ASSENTE</u>
E-DISTRIBUZIONE <u>ASSENTE</u>	Autorità competente per la V.AS. <u>PRESENTI:</u> <u>Arch. Graziano Massetani</u> <u>Arch. Giovanni Parlanti</u> <u>Arch. Gianfranco Franchi</u>
E p.c.	COMUNE DI CAMPI BISENZIO Settore 4 "Programmazione e Gestione del Territorio" Il Dirigente: Domenico Ennio Maria Passaniti U.O. 4.1: PRESENTE Maria Leone U.O. 4.4: PRESENTE Franco Pepi U.O. 4.6: PRESENTE Letizia Nieri PROGETTISTI: Studio Tecnico Associato ACS Ingegneri: Daniele Storai Studio Associato BF Ingegneria: Simone Faelli e Bernardo Baccani

Alle ore 9.00 circa si dà avvio effettivo ai lavori della seduta.

Verificate le presenze, prende la parola il Responsabile del procedimento, **Ing. Passaniti**, il quale comunica che in data 29 luglio 2021 è pervenuto al Protocollo generale del Comune di Campi Bisenzio con il n. 43137 un nuovo parere da parte del Settore Tutela della Natura e del Mare della Regione Toscana in merito al tema della V.INC.A. relative all'opera in oggetto, di cui ritiene necessario dare lettura a tutti i partecipanti alla seconda seduta della CdS.

Terminata la lettura del suddetto parere, interviene l'**Arch. Roberta Medde**, che sostituisce l'Arch. M. Del Bono del Settore Pianificazione della Regione Toscana, per precisare che formalmente il parere del Settore regionale Tutela della Natura e del Mare non è al momento ancora pervenuto al Settore Pianificazione della Regione stessa. L'**Arch. Carletti**, che riveste il ruolo di Responsabile Unico Regionale (RUR) chiarisce che tale parere confluirà comunque nel parere unico regionale.

Interviene la **Dr.ssa Leone** del Comune di Campi Bisenzio in merito al tema dell'assoggettabilità a VIA del progetto dell'opera comunicando che l'ARPAT, con parere pervenuto in data 26 luglio 2021 con prot. n. 42270 ha evidenziato che il progetto dell'opera viaria in questione è da ritenersi non assoggettabile a VIA; chiede pertanto alla Regione di esprimersi in merito.

Per il Comune di Campi Bisenzio prende poi la parola l'**Arch. Nieri**, ricordando che la variante urbanistica è stata definita ai sensi dell'art. 34 della L.R.T. n. 65/2014, il quale prevede l'approvazione del progetto

dell'opera pubblica con contestuale adozione della variante allo strumento urbanistico, e che in tal senso a suo avviso manca ancora nella relazione del progetto un adeguamento al parere espresso dalla Direzione Urbanistica della Regione, pervenuto in occasione della prima seduta del 16 marzo 2021 della Conferenza di Servizi, in merito al sistema di permeabilità e collocazione di fasce alberate, corridoi verdi, cintura verde e parchi agricoli periurbani. Aggiunge inoltre che, con il parere del 28 giugno 2021 trasmesso dal Servizio Programmazione strategica del territorio del Comune al Responsabile del Procedimento Ing. Passaniti viene indicata una soluzione proposta che risulta in linea con la suddetta richiesta della Regione. Si tratta della cd. "Green Line", intesa come una infrastruttura "verde", fascia che divide l'opera viaria dal territorio rurale, arricchita da percorsi campestri e ciclo-pedonali, per svolgere un effetto di mitigazione visiva, acustica, ambientale e climatica; una sorta di grande area filtro, di estensione pari a circa 140 ettari e lunga circa 4800 ml che si sviluppa da Nord a Sud lungo l'asse di quella che doveva essere la bretella Prato-Stagno (la quale non sarà più nel nuovo Piano Strutturale del Comune) e nella quale verranno utilizzate piante autoctone (a supporto di quanto detto viene messo in condivisione con i partecipanti una tavola prevista per il futuro Piano Operativo del Comune, dove è evidenziata, fra le altre aree verdi sul territorio, anche la "green line" in questione).

A questo punto interviene nuovamente il Responsabile del Procedimento, **Ing. Passaniti**, per chiarire alcuni aspetti e fugare fraintendimenti, dicendo che la realizzazione della *green line* appena descritta dall'Arch. Nieri non va considerata come propedeutica e condizionante l'approvazione dell'opera viaria, poiché fra l'altro interessa terreni non ancora di proprietà comunale, per cui occorrerà prima un procedimento espropriativo; la green line è un'opera in programma ma non verrà realizzata *contestualmente alla Circonvallazione*.

L'**Arch. Parlanti**, membro dell'Autorità competente per la VAS del Comune, sottolinea come l'Amministrazione Comunale stia di fatto pianificando un assetto più organico, quindi stia andando nella giusta direzione, anche se la realizzazione di queste opere di mitigazione (la *green line*) non rientrano nello specifico progetto della Circonvallazione.

L'**Arch. Franchi**, anch'esso membro dell'Autorità competente per la VAS del Comune, chiede quali siano i tempi di realizzazione previsti per il progetto ingegneristico.

Dr.ssa Leone e **Ing. Passaniti** rispondono che l'intento è di indire la gara entro la fine di quest'anno e la durata dei lavori prevista sia di 30 mesi.

L'**Arch. Franchi** chiede se ci siano ostacoli, e di quale natura, all'inserimento, nel progetto della Circonvallazione in oggetto, di qualcosa che anticipi e sia relativa alla *green line* e domanda se ci siano problemi economici in merito a ciò.

Ing. Passaniti risponde che ci sono problemi sia economici sia di tempistica, poiché le aree per la "fascia verde" sono attualmente tutte da espropriare.

Dr.ssa Leone aggiunge che, per il progetto della Circonvallazione, c'è un piano particellare di esproprio già definito, quindi aumentare le aree da espropriare si tradurrebbe nel dover ripartire da capo con un nuovo avvio del procedimento *per l'apposizione del vincolo espropriativo*.

A questo punto l'**Arch. Massetani**, membro dell'Autorità competente per la VAS del Comune, domanda se (in merito al progetto della Circonvallazione) siano state richieste e pensate opere compensative.

Ing. Passaniti risponde positivamente e che sono state previste su aree già di proprietà comunale (area denominata ex Hangar) mentre per la "fascia verde" le aree sono ancora da acquisire.

Interviene a questo punto l'**Arch. Roberta Medde** del Settore Pianificazione Urbanistica della Regione la quale, collegandosi a quanto fin qui detto, richiama il parere del collega che ha istruito il progetto relativamente alla mitigazione paesaggistica e ricorda che la Regione ha ritenuto il progetto completo e rispondente alle richieste avanzate dalla Regione in occasione della prima seduta della CdS; evidenzia però che nella Tav P04, cioè nella parte strategica del P.S., non è esplicitamente indicata la green line; chiede inoltre di sapere a che punto è l'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici del Comune di Campi Bisenzio.

Arch. Nieri risponde che il P.S. è in fase di conformazione al PIT-PPR e per esso si prevede a breve l'approvazione; per quanto riguarda il P.O. è già stato dato avvio al procedimento e l'ufficio di Piano sta lavorandoci. Precisa inoltre che la variante art. 34 enuncia già il futuro progetto della *green line* come progetto *in fieri*, ma non lo possiamo ricomprendere ora, possiamo solo indicarlo come futura realizzazione in quanto dobbiamo attendere l'approvazione del nuovo Piano Operativo per poter eliminare la bretella Prato Stagno e sostituirla con la *green line*.

Ing. Passaniti fa notare come già ora con questa variante, eliminando e stralciando la Prato Stagno, si vada verso una qualche ulteriore opera di mitigazione poiché laddove prima erano previste 2 strade ne rimane una sola. A tal proposito l'**Arch. Nieri** puntualizza che l'accordo con Del Bono del Settore Pianificazione Urbanistica della Regione Toscana era per uno stralcio parziale della Prato Stagno, ma sicuramente questo *work in progress* dà l'idea di ciò che l'A.C. farà nel futuro; fra l'altro il Comune in questo momento sta partecipando a bandi per progetti green di riforestazione urbana e periurbana con effetti climalteranti, anche se con tempi un po' sfalsati rispetto a quelli relativi al procedimento in oggetto, ma comunque l'Amministrazione Comunale sta dimostrando il suo impegno e chiede se questo percorso possa essere condiviso anche dalla Regione.

L'**Arch. Roberta Medde** quindi chiede se, ricapitolando, la variante consista nello stralciare parzialmente la Prato Stagno e se inserisca indirizzi per il P.O.

Nieri risponde che è stato deciso con gli uffici della Direzione Urbanistica della Regione lo stralcio parziale della Bretella Prato Stagno in quanto l'intero stralcio potrà essere effettuato solo con il Piano Operativo di prossima adozione, in coerenza con il tipo di variante al RU ossia approvazione di progetto di opera pubblica con contestuale variante (art.34 della LRT65/2014).

Medde ritiene che nella variante non si dovrebbe parlare solo dell'opera in sé ma anche della mitigazione e degli aspetti paesaggistici.

Interviene sulla questione l'**Arch. Massetani**, ritenendo che non ci sia una contraddizione: la variante può essere considerata di anticipazione di alcuni temi ed indirizzi che saranno realizzati dopo nel Piano Operativo; l'importante è individuare bene le azioni da intraprendere.

L'**Ing. Passaniti** a questo punto invita a non perdere di vista l'obiettivo specifico di questo procedimento che è la realizzazione della strada, anche se la variante anticipa alcuni intenti dell'A.C..

L'**Arch. Carletti**, Responsabile Unico Regionale (RUR), afferma che se stiamo lavorando ad una variante art. 34 (della LR65/2014) la quale, limitatamente alla green line anticipa il P.O. del Comune, occorre che all'interno della variante ci siano le opere compensative della realizzazione della strada.

In proposito l'**Ing. Passaniti** chiarisce che non è la *green line* l'opera compensativa della Circonvallazione, ma lo è l'area, già di proprietà comunale, denominata ex Hangar, (la cui localizzazione viene indicata nella Tavola del Piano Operativo precedentemente utilizzata per mostrare la green line) già progettata da anni e prevista nel vecchio RUC. Essendo andato avanti il procedimento per l'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici l'A.C. ha voluto far vedere, anticipandoli con la *green line*, quelli che sono gli intenti futuri per il P.O. ma non sono ancora disponibili né le aree, né le risorse economiche per la realizzazione della suddetta fascia verde. Diversamente è già stata prevista l'area denominata ex Hangar ai fini della compensazione idraulica ed ambientale dell'impatto causato dalla realizzazione dell'opera stradale.

Poiché il Geom. **Ferraioli** di Publiacqua comunica di dover lasciare la riunione, l'**Ing. Passaniti**, in risposta alla nota scritta da Publiacqua, che aveva proposto l'opportunità di procedere ad un ammodernamento della rete idrica nell'area interessata dai lavori della Circonvallazione, risponde che poiché l'infrastruttura viaria di prossima realizzazione non incide di fatto sulla rete idrica, il Comune non è interessato a sostenere la spesa per l'incremento o l'ammodernamento di essa. Il Geom **Ferraioli** risponde che si trattava semplicemente di un'opportunità offerta e che a questo punto Publiacqua farà una verifica per capire se si renda o meno necessario un intervento di incremento/ammodernamento della rete idrica. Publiacqua lascia la riunione alle ore 10.32.

Tornando in merito all'argomento *green line* il RUR **Arch. Carletti** chiede di capire meglio cosa di questa visione generale entrerà nel P.O. del Comune e quanto invece entrerà a far parte della variante specifica e del progetto dell'opera viaria; bisogna infatti distinguere chiaramente i due piani; deve essere chiaro cosa la variante recepisce come prescrittivo e ciò che invece riguarda il medio-lungo termine. Carletti afferma anche che, dato che quella di oggi non è la seduta conclusiva, la Regione, nel parere del RUR, chiederà di far chiarezza su questo aspetto; inoltre chiede che nel verbale dell'attuale seduta venga evidenziato che il parere del settore regionale Tutela della Natura e del mare verrà poi riunito con il parere RUR che Carletti invierà via pec in giornata.

Infine l'**Arch. Confalone** del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno prende la parola per dire che le integrazioni presentate, a fronte delle richieste avanzate dal consorzio, vanno bene e perciò verrà espresso un parere positivo (*favorevole*).

I lavori della seconda seduta della Conferenza di servizi vengono chiusi alle ore 10,40.

Si allegano, costituendo parte integrante e sostanziale del presente verbale, i pareri sopra richiamati.

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa